

IVG

Zuccarello, manifesti nei negozi contro chi conduce cani in maniera scorretta. Enpa: “Non servitevi da loro”

di **Redazione**

10 Marzo 2020 - 10:06



Zuccarello. Qualcuno ha cosperso i muri del Comune di Zuccarello di manifestini “contro coloro che conducono i cani a fare la passeggiata in modo scorretto”.

Informativa

Consentire al proprio cane di fare pipì su macchine, pareti degli edifici o colonne potrebbe integrare il reato di imbrattamento sanzionato dall'Art.639 del codice penale.

Tale norma sanziona chiunque deturpa o imbratta cose mobili o immobili altrui con la multa sino a 3.000 euro e la reclusione da 3 mesi a 1 anno se il fatto è commesso su cose di interesse storico o artistico.

Comunque l'educazione e il rispetto prevale su ogni norma.

Lo fa sapere Enpa, che è voluta intervenire sulla vicenda per fornire alcune precisazioni: "Il testo dei manifestini richiama la violazione dell'articolo 639 del codice penale mentre sarebbe più consono, secondo la Protezione Animali, fare riferimento al locale regolamento di polizia urbana, che di solito punisce chi non raccoglie le deiezioni solide e non evita le minzioni del proprio cane sulle auto".

"Forse rendendosi conto di avere invece violato il divieto di affissione, i manifestini sono poi stati tolti e compaiono ancora in qualche negozio del paese".

L'Enpa "invita i proprietari di cani al rispetto della normativa in materia, segnala che non accetterà invece, come già accaduto e che ha indignato molti cinofili cittadini, comportamenti aggressivi nei riguardi di chi accompagna il proprio cane; e ricorda che i negozianti che vogliono vietare l'ingresso ai cani nel loro locale dovrebbero affiggere il relativo cartello in posizione ben visibile; ma suggerisce poi a tutti coloro che amano gli animali, con cani e non, di non servirsi in questi negozi".

